N. 22892 di Prot.
Li, 10 Settembre 77

RISPOSTA AL FOGLIO
del ..... 197....
N. ...../.....

COMUNE DI CARRARA
PROVINCIA DI MASSA E CARRARA

ELENCO delle carte che si trasmettono al COMUNE DI ORTONOVO

NUMERO d'ord.	NUMERO delle carte	DESCRIZIONE DEI DOCUMENTI	SCOPO DELLA TRASMISSIONE
1	2	Ordinanza in data 9 Settembre 77 pari numero con preghiera di notifica al Geom. Attuoni Pier Luigi residente in Ortonovo- Via Aurelia n°256.	
		Si prega di restituire duplo notificato.	

IL SINDACO

COMUNE DI CARRARA

Prot. N. ..... Alleg. N. .....
Risposta a N. .....
del .....

Carrara, 30-8-1966

OGGETTO: Opere di urbanizzazione.

ALLA RAGIONERIA COMUNALE
SEDE

Fabbricato uso civile abitaz. sito a FOSSONE ALTO
Via ROCCATAGLIATA mapp. 141-142-168 f. 62
Proprietà BIANCHI Angelo - GUADAGNI Ulisse
residente in AVENZA Via XX Sett. 268

IMPORTO URB. PRIMARIA £. /
IMPORTO URB. SECONDARIA £. /

TOTALE £. 1.444.000

CESSIONE TERRENO

mq. / £. / £. /

TOTALE £. 1.444.000

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI URBANISTICA

Carrara, li 18/1/77

Protocollo
N° 24835
1835

Si invita il Sig. Geom. Attilio Pierluigi

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

per progetto BIANCHI Angelo e GUADAGNI Mario
in Via Ceccardo Roccatagliata a Fossone
(in istruttoria e sospeso)

IL CAPO UFFICIO

Sig Geom
ATTUONI Pier Luigi
via ~~Ortonovo~~ Aurelia 256
ORTONOVO

Dott. Marco Mario Guadagni

16/5/44

I sottoscritti Bianchi Angelo e Marco Guadagni residenti in Viale XX Settembre, 268 Avenza proprietari del terreno sito in Massa Carrara V. Roccatagliata Ceccardi mappali 141 - 142 - 168 sez. A di mq. 2331 dichiarano di non possedere altro terreno limitrofo.

Ringraziano e porgono distinti saluti

Guadagni

COMUNE DI CARRARA

AL SIG. SINDACO

SEDE

RELAZIONE circa le aree di insediamento dei seguenti progetti :

1) BIANCHI ANGELO e GUADAGNI MARCO (Fossone Alto)
2) PESELLI GIUSEPPE -fabbr. P1 e P2 (Castellaro)

Le aree di insediamento dei fabbricati sopra citati sono aree collinari delle colline di Monteverde. La situazione generale di quelle zone per quanto afferente la presenza delle opere di urbanizzazione é tra le più critiche, infatti l'approvvigionamento idrico per la zona risente della mancanza del serbatoio di riserva idrica - prevista in loc. Fontia - ma ad oggi non ancora realizzato. Inoltre unitamente al settore Ovest di Carrara l'area é gravata dalla mancanza di sia pure una prima progettazione della rete fognante che negli altri settori cittadini trovasi in fase di completamento o di appalto dei primi lotti (Marina- rete consorziata con Massa). La viabilità di cui beneficiano i fondi rustici sono strade antiche che non corrispondono alle reali esigenze di insediamenti residenziali estensivi difettando persino il P.R.G.C. di indicazione delle arterie di smistamento residenziale.

L'illuminazione pubblica é assente, l'approvvigionamento del gas risente della situazione generale cittadina per cui non vengono concessi allacciamenti ~~singoli~~ sin dal 1975. L'ENEL può garantire allacciamenti singoli ma non surrogati da una rete di alimentazione confacente all'urbanizzazione in senso totale di un'area residenziale.

In definitiva mancano i presupposti di cui alla legge regionale n°60 del 31/8/77.-

L'INGEGNERE CAPO

COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Esposto del 2/9/1977.

Risposta al N. ..... in data ..... Allegati .....

Prot. N. 22816 Carrara, 20 Ottobre 1977

R- 25-10-77

Ai Sigg.ri
Dr.Marco Guadagni e Bianchi Angelo
Viale XX Settembre, 268
CARRARA

In riferimento all'esposto presentato dalle SS.LL. in data 2/9/77 e relativo al progetto per una costruzione di civile abitazione da erigersi su terreni di Loro proprietà distinti in catasto al foglio n.62 Mappali 141 - 442 - 168 non può che essere confermato il contenuto del provvedimento dell'1/9/1977 Prot.22892 notificato agli interessati in data 6/9/1977.

Per quanto concerne invece la dichiarazione dalle SS.LL. sottoscritta di assumere l'impegno per la realizzazione a Loro cura e spese delle opere di urbanizzazione, non appare possibile aderire alla richiesta per i seguenti motivi:

- Le aree di insediamento dei fabbricati sopra citati sono aree collinari delle colline di Monteverde. La situazione generale di quelle zone per quanto afferente la presenza delle opere di urbanizzazione è tra le più critiche, infatti l'approvvigionamento idrico per la zona risente della mancanza del serbatoio di riserva idrica - prevista in loc.Fontia - ma ad oggi non ancora realizzato. Inoltre unitamente al settore Ovest di Carrara l'anea è gravata dalla mancanza di sia pure una prima progettazione della rete fognante che negli altri settori cittadini trovasi in fase di completamento o di appalto dei primi lotti (Marina - rete consorziata con Massa). La viabilità di cui beneficiano i fondi rustici sono strade antiche che non corrispondono alle reali esigenze di insediamenti residenziali estensivi difettando persino il P.R.G.C. di indicazione delle arterie di smistamento residenziale. L'illuminazione pubblica è assente, l'approvvigionamento del gas risente della situazione generale cittadina per cui non vengono concessi allacciamenti sin dal 1975. L'ENEL può garantire allacciamenti singoli ma non surrogati da una rete di alimentazione confacente all'urbanizzazione in senso totale di un'anea residenziale; In definitiva, mancano i presupposti di cui alla legge regionale n. 60 del 31 Agosto 1977 -

Distinti saluti.

IL SINDACO

/ma.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 2077
Data 5 SET 1977

5 SET. 1977

MARCA DA BOLLO LIRE 700 — MARCA DA BOLLO LIRE 100

COMUNE DI CARRARA
-2 SET 1977
Prot. N° 22816 Class 103/C

Signor Sindaco del

Comune di

C A R R A R A

I sottoscritto Dr. Marco Guadagni e Bianchi Angelo con residenza in Carrara - Viale XX Settembre n.268, hanno presentato progetto a firma Geom. Pierluigi Attuoni allo scopo di poter costruire su terreno di loro proprietà in Comune di Carrara - distinto in catasto al foglio n.62 Mapp. 141 - 442 - 168.

La Commissione Edilizia n.15 in data 24/5/1977 ha espresso parere favorevole.

Il Comando VV.FF. ha dato il proprio nullaosta in data 2/6/1977.

Il Comune di Carrara ha rimesso a riguardo, in data 30/8/1977 reversale per l'importo di l i r e 5.006.160,= di cui £. 4.444.000 per opere di urbanizzazione ed il rimanente per IVA 14%, così calcolati dal competente ufficio comunale; relativi a- ~~xxper~~ gli oneri di urbanizzazione di cui alla legge 28/1/1977 n.10 relative alla progettata costruzione. L'importo suddetto è stato pagato il 30/8/1977 a mezzo vaglia postale presso l'Ufficio Postale di Carrara, e la relativa ricevuta è stata consegnata al competente ufficio comunale, unitamente alla richiesta di rilascio delle concessioni di cui all'art.

4 della legge n.10/1977 , alle quali i sottoscritti vantano diritto per la conformità alle previsioni degli strumenti urbanistici e per gli adempimenti richiesti dal Comune di Carrara e dagli stessi eseguiti.

E'stato loro--invece- formulato diniego, sostenuto dalla tesi che la legge regionale Toscana n.58/1977 recante "norme regionali di attuazione della legge n.10 del 28/1/1977" vistata dal rappresentante del Governo e pubblicata sul Bollettino Ufficiale n.46 del 31/8/1977 ora ostativa a riguardo.

Non è che non si veda il comportamento quanto meno vessatorio della Pubblica Amministrazione che non tiene in alcun conto gli adempimenti del cittadino eseguiti con grave sacrificio e dispendio.

I sottoscritti si riservano di ricorrere avanti a qualsiasi Autorità Amministrativa e Giudiziaria, esponendo i fatti e le proprie lamentele.

Fermo quanto sopra, senza che la richiesta di cui appresso sia preclusiva all'inoltro dei ricorsi ed esposti alle Autorità Amministrative e Giudiziarie (anche per l'esborso delle somme delle quali il Comune di Carrara è tuttora in possesso) i sottoscritti, ai sensi dell'art.15 della richiamata "legge regionale Toscana n.58/1977, tornano a rinnovare

alla S.V. la richiesta del rilascio delle concessio
ni de qua, dichiarando di assumere, come con la pre-
sente assumono quali concessionari, in mancanza del
programma pluriennale di attuazione del Comune di
Carrara l'impegno di realizzare a proprie cure e
spese le opere di urbanizzazione che saranno indi
cate in sede di rilascio delle concessioni.

Con ossequio.

Carrara, 2 Settembre 1977.

N. 22892 di Prot.

Li. 10 Settembre 77

RISPOSTA AL FOGLIO

del ..... 197....

N. .....

COMUNE DI ORTONOVO
ARR. N. 3246
ARR. 12 SET 1977
CAT. CLASS FASC.

COMUNE DI CARRARA

PROVINCIA DI MASSA E CARRARA

16 SET. 77

ELENCO delle carte che si trasmettono al COMUNE DI ORTONOVO

NUMERO d'ord.	NUMERO delle carte	DESCRIZIONE DEI DOCUMENTI	SCOPO DELLA TRASMISSIONE
1	2	Ordinanza in data 9 Settembre 77 pari numero con préghiera di notifica al Geom. Attuoni Pier Luigi residente in Ortonovo- Via Aurelia n°256.	
		Si prega di restituire duplo notificato.	

IL SINDACO

N. 22892 di Prot.

Li, 3/9/1977

COMUNE DI CARRARA 16 SET 77

RISPOSTA AL FOGLIO del N.

COMUNE DI ORTONOVO PROT. N. 3181 ARR. -5 SET 1977 CAT. CLASS FASC.

COMUNE DI CARRARA

PROVINCIA DI MASSA E CARRARA

ELENCO delle carte che si trasmettono al COMUNE DI ORTONOVO

NUMERO d'ord.	NUMERO delle carte	DESCRIZIONE DEI DOCUMENTI	SCOPO DELLA TRASMISSIONE
1	2	Ordinanza in data 1/9/77 pari numero con preghiera di notifica al Geom. Attuoni Pier Luigi residente in Ortonovo - Via Aurelia n°256. Si prega di restituire duplo notificato.	

IL SINDACO

COMUNE DI CARRARA

22892
3.9.77

IL SINDACO

Vista la domanda presentata dai Sigg.ri Bianchi Angelo e Guadagni Marco tesa ad ottenere la concessione edilizia per una costruzione di civile abitazione da erigersi in Via Ceccardo Roccatagliata Ceccardi Loc. Fossone Alto sui Mapp. 141-142 e168;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione edilizia nella seduta n. 15 del 24/5/77 relativa alla seconda soluzione presentata;

Visto che con Bollettino c.c. postale del 30.8.77 i Sigg.ri Bianchi e Guadagni hanno provveduto al versamento a favore del Comune di Carrara della somma di £. 5.066.160 di cui £. 4.444.000= per opere di urbanizzazione oltre IVA;

Preso atto che ad oggi la concessione edilizia di cui sopra non è stata rilasciata;

Vista la L.R. n. 58 del 1977 e preso atto che il Comune di Carrara ad oggi è sprovvisto del programma pluriennale di attuazione;

Visto l'ant. 15 della L.R. n. 58 il quale prescrive che fino alla approvazione del programma pluriennale di attuazione nei Comuni non esonerati dall'obbligo della formazione del programma non possono essere rilasciate concessioni se non su aree dotate di opere di urbanizzazione o per le quali esiste l'impegno da parte del concessionario a realizzarle o comprese nei Piani della edilizia economica popolare, nei piani per gli insediamenti produttivi e nei piani particolareggiati di iniziativa pubblica;

Preso atto che il Comune di Carrara non risulta ricompreso nell'elenco dei Comuni esonerati dall'obbligo della formazione del programma;

Rilevato che l'anea sulla quale dovrebbe sorgere il fabbricato per il quale è stata richiesta la corcessione edilizia non rientra tra le ipotesi previste dall'ant. 15 della L.R. n. 58 del 1977.

Ritenuto che nella fattispecie non possa procedersi al rilascio della concessione edilizia

COMUNICA

Ai Sigg.ri Bianchi Angelo e Guadagni Marco residenti in Avenza

./.

Viale XX Settembre n. 268 e al Geometra Attuoni Pier Luigi residente in Ortonovo, Via Aurelia n. 256 progettista, che la concessione edilizia di cui in premessa non potrà essere rilasciata sino alla approvazione del programma pluriennale di intervento e se non in conformità allo stesso strumento

O R D I N A

Alla Ragioneria Comunale di procedere al rimborso a favore dei Sigg.ri Bianchi Angelo e Guadagni Marco della somma di lire 5.066.160.

IL SINDACO

COMUNE DI CARRARA - Ufficio Segreteria

Carrara, lì 1.9.1977

COMUNE DI ORTONOVO
Provincia della Spezia

RELAZIONE DI NOTIFICA

COPIA della presente è stata oggi notificata a Geom. Attuoni Pier Luigi mediante consegna fattane a mani di Motofù Anna, impiegata

ORTONOVO, li 15-9-1977

IL MESSO NOTIFICATORE

COMUNE DI ORTONOVO - COMANDO VV. UU.

COMUNE DI CARRARA

Prot.n. 22892 IL SINDACO

Premesso:

- che con proprio provvedimento dell'1/9/1977 Prot.22892 notificato agli interessati in data 6/9/1977 comunicava ai Sigg.Bianchi Angelo e Guadagni Marco che la concessione edilizia dagli stessi richiesta per una casa di civile abitazione da costruirsi sui mappali 141-142-168 in località Fossone Alto non poteva essere concessa;

- che di tale provvedimento veniva data comunicazione anche al progettista Geom.Attuoni Pierluigi;

- che tale provvedimento si era reso necessario a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale emanata in attuazione della legge n.10 del 28/1/1977;

- che nel provvedimento di cui sopra tale legge regionale veniva erroneamente indicata con il n.58 del 31/8/1977;

Preso atto che tale legge, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 31/8/1977, reca al contrario il n.60;

INFORMA

gli interessati che nel provvedimento sindacale dell'1/9/1977 prot. 22892, la legge regionale emanata indicata col n.58 del 31/8/1977 devesi intendere la legge n.60 del 31/8/1977, pubblicata come "Norme regionali di attuazione della legge statale n.10 del 28/1/1977".

Ferme in ogni altra sua parte il provvedimento surrichiamato.

Carrara, lì 9 Settembre 1977

IL SINDACO

Lnz/mg.

COMUNE DI CARRARA

Prot.n. 22892 IL SINDACO

Premesso:

- che con proprio provvedimento dell'1/9/1977 Prot.22892 notificato agli interessati in data 6/9/1977 comunicava ai Sigg.Bianchi Angelo e Guadagni Marco che la concessione edilizia dagli stessi richiesta per una casa di civile abitazione da costruirsi sui mappali 141-142-168 in località Fossone Alto non poteva essere concessa;

- che di tale provvedimento veniva data comunicazione anche al progettista Geom.Attuoni Pierluigi;

- che tale provvedimento si era reso necessario a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale emanata in attuazione della legge n.10 del 28/1/1977;

- che nel provedimento di cui sopra tale legge regionale veniva erroneamente indicata con il n.58 del 31/8/1977;

Preso atto che tale legge, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 31/8/1977, reca al contrario il n.60;

INFORMA

gli interessati che nel provvedimento sindacale dell'1/9/1977 prot. 22892, la legge regionale emanata indicata col n.58 del 31/8/1977 devesi intendere la legge n.60 del 31/8/1977, pubblicata come "Norme regionali di attuazione della legge statale n.10 del 28/1/1977".

Fermo in ogni altra sua parte il provvedimento surrichiamato.

Carrara, lì 9 Settembre 1977

IL SINDACO

Lnz/mg.

COMUNE DI ORTONOVO

Provincia della Spezia

RELAZIONE DI NOTIFICA

COPIA della presente è stata oggi notificata a geom. Ottoni Pier Luigi mediante consegna fattane a mani di Metafi Anna impiegata

ORTONOVO, li 15-8-1977

IL MESSO NOTIFICATORE

[signature]

V. UU. - ORTONOVO

N. 742 REG. SEN
ANNO 1983
N. 1778 REG. RIC
ANNO 1977

REPUBBLICA ITALIANA

In nome del Popolo Italiano

IL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA TOSCANA

ha pronunciato la seguente

S E N T E N Z A

sul ricorso n. 1778/77 proposto da Guadagni Marco e Bianchi Angelo, rappresentati e difesi dall'avv. Cesare Piccioli ed elettivamente domiciliati presso lo studio dell'avv. Giorgio Taddei Elmi in Firenze, via Cavour, 80;

c o n t r o

il COMUNE DI CARRARA, in persona del Sindaco in carica, rappresentato e difeso dagli avv.ti Enzo Cheli e Francesco Jannello ed elettivamente domiciliato presso lo studio del primo in Firenze, Borgo Pinti, 80;

per l'annullamento

del provvedimento del Sindaco di Carrara n. 22892 in data 1 settembre 1977, con cui è stata negata la concessione edilizia chiesta dai ricorrenti.

Visto il ricorso con i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Comune di Carrara;

Viste le memorie prodotte dalle parti a sostegno delle rispettive difese;

2) Visti gli atti tutti della causa;

Udita alla pubblica udienza del 26 novembre 1982 la relazione del referendario dott. Paolo Restaino e uditi, altresì, l'avv. C. Piccioli per il ricorrente e l'avv. P. Golini, delegato dall'avv. E. Cheli per l'amministrazione resistente;

Ritenuto e considerato in fatto e in diritto quanto segue:

F A T T O

Con ricorso notificato in data 14 novembre 1977, i signori Marco Guadagni e Angelo Bianchi hanno impugnato il provvedimento del Sindaco di Carrara n. 22892 del 1 settembre 1977, con il quale è stata negata la concessione edilizia, richiesta dagli stessi nell'ottobre 1976 per la costruzione di un fabbricato ad uso di civile abitazione nella località di Fossone Alto sul rilievo dell'impossibilità di rilasciare concessioni edificatorie nei Comuni non esonerati dall'obbligo di formazione dei programmi pluriennali di attuazione su aree non urbanizzate e per le quali non sussistesse alcun impegno dell'interessato di realizzare le opere di urbanizzazione.

Gli istanti, premesso che la propria domanda di concessione aveva già ottenuto parere favorevole della Commissione edilizia in data 24 maggio 1977 e che il

Sindaco, successivamente a tale pronuncia positiva, aveva già apposto la propria firma di approvazione sulla cartella della pratica relativa al procedimento in questione dopo che ~~ess~~ da parte di essi interessati era stato provveduto al versamento del contributo per oneri di urbanizzazione, deducono le seguenti censure:

I) Violazione dell'art. 15 della legge regionale 24 agosto 1977, n. 60 in relazione all'art. 5 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 ed al regolamento del Comune di Carrara di cui alla delibera consiliare 6 settembre 1972, n. 35. Le sopraindicate disposizioni di legge statale regionale e di regolamento comunale consentono di rilasciare concessioni edificatorie in zona non dotate di opere di urbanizzazione, ove sussista l'impegno del privato di realizzarle.

In particolare, nella specie, avendo già i ricorrenti eseguito, prima dell'entrata in vigore della L. regionale n. 60/1977, il pagamento degli oneri per opere di ~~esecuzione~~ urbanizzazione al Comune, che avrebbe poi provveduto ad eseguire in via sostitutiva dette opere ed essendo ciò previsto da un'espressa disposizione del regolamento comunale, l'impugnato diniego che si basa sulla legge regionale n. 60/1977, è illegittimo, evidenziando, altresì, i ricorrenti la già avvenuta emissione del provvedimento concessivo per

4) effetto della approvazione, da parte del Sindaco, dell'esibito progetto edilizio mediante apposizione della propria firma sulla cartella relativa alla pratica in questione.

II) Eccesso di potere sotto i profili della contraddittorietà, disparità di trattamento e della manifesta ingiustizia.

Il provvedimento contrasta con la disciplina transitoria dettata dalla delibera della Giunta Municipale n. 1001 del 31 agosto 1977 che, disponendo la esenzione dai maggiori oneri previsti dalla sopracitata legge regionale n. 60/1977 per le pratiche di concessione edilizia in corso alla data di entrata in vigore della legge stessa, in ordine alle quali fosse già intervenuto il parere favorevole della Commissione edilizia e fosse stato già effettuato il versamento degli oneri di urbanizzazione (nella misura stabilita dalle previgenti disposizioni comunali), intendeva garantire la salvezza delle posizioni giuridiche acquisite.

Hanno concluso i ricorrenti chiedendo l'annullamento dell'atto.

Il Comune di Carrara, costituitosi in giudizio, ha confutato, con memoria depositata il 15 novembre 1982, i motivi di gravame.

All'udienza pubblica del 26 novembre 1982 la causa è stata riservata per la decisione.

D I R I T T O

Con il proposto ricorso i signori Marco Guadagni e Angelo Bianchi impugnano il provvedimento del Sindaco di Carrara 1 settembre 1977, n. 22892, mediante il quale in esito alla loro domanda, intesa ad ottenere la concessione edilizia per la costruzione di civile abitazione è stato reso noto il diniego del rilascio della concessione stessa per non essere stato ancora approvato il programma pluriennale di attuazione del piano regolatore generale, e ciò in base alle specifiche disposizioni che fanno divieto di assentire concessioni edilizie, fino alla formazione di tali programmi, su aree non urbanizzate e per le quali non sussista alcun impegno dell'interessata di realizzarle.

Tra i motivi di gravame dedotti, assorbente e fondata deve ritenersi la prima censura, con la quale i ricorrenti contestano la possibilità del Comune di emettere, nella specie, un legittimo provvedimento di diniego essendo già intervenuta una pronunzia positiva per avere il Sindaco approvato il progetto di costruzione, apponendo la sua firma sulla pratica

relativa alla richiesta di concessione in parola.
Giova in fatto precisare che, nel caso in esame, secondo quanto rappresentato dal ricorrente nell'atto introduttivo del giudizio e confermato da esplicita ammissione dello stesso Comune resistente, il Sindaco, dopo che sulla domanda di concessione aveva espresso parere favorevole la Commissione edilizia nella SEDUTA del 24 maggio 1977, ha apposto il 31 agosto successivo, in segno di assenso alla richiesta concessione, la propria firma di adesione sulla relativa pratica.
Successivamente il medesimo Sindaco, avendo ritenuto esistente un contrasto tra la concessione de qua e le specifiche disposizioni normative che vietavano nei Comuni (quale quello di Carrara) non esonerati dallo obbligo della formazione di programmi pluriennali di attuazione, il rilascio delle concessioni edilizie, comunicava "tout court" ai ricorrenti l'impugnato diniego. Ciò evidenziato, rileva il Collegio che l'ordinamento non prescrive per la adozione del provvedimento con cui viene rilasciata una concessione edilizia una forma particolare, essendo sufficiente all'uopo una pronunzia scritta proveniente dalla autorità comunale, dalla quale sia possibile evincere, in modo univoco, la volontà definitiva di consentire che un soggetto esegua una determinata costruzione.

Nella specie, con l'approvazione del Sindaco, intervenuta dopo il parere favorevole della Commissione edilizia, deve ritenersi completo il procedimento, al meno per quanto concerne la emissione di una inequivoca volontà da parte dell'organo competente di autorizzare i ricorrenti a realizzare l'edificio per il quale era stato presentato un apposito progetto. Siffatta determinazione sindacale, nella sua giuridica configurabilità di atto avente valore di concessione, ha cominciato a produrre i suoi effetti sin dal momento della emissione. Ed invero da tale momento diviene lecita l'attività edificatoria del soggetto interessato, anche nel caso in cui quest'ultimo non abbia ancora avuto notizia dell'avvenuto rilascio della concessione. Seguendo l'indicata tesi, già sostenuta in giurisprudenza (Consiglio di Stato, Sezione V, 12 marzo 1971, n.213*)può pervenirsi alla ulteriore conclusione secondo la quale una contraria determinazione negativa - basata sul rilevato contrasto della concessione con disposizioni di legge - postula "ex necesse", qualora intervenga dopo la emanazione della positiva pronunzia sindacale, la instaurazione di un apposito ed articolato procedimento amministrativo di secondo grado per l'annullamento della concessione stessa. In tale ipotesi,invero, il Comune non può gio-

varsi della non effettuata notifica di quest'ultimo provvedimento per denegare, attraverso un mero atto di comunicazione all'interessato e senza la osservanza delle forme e delle regole specifiche che l'ordinamento prescrive per i provvedimenti di riesame di atto già dotato di efficacia, il già assentito permesso edilizio. Il ricorso merita, quindi, accoglimento, restando assorbite le altre censure dedotte.

Le spese vanno poste a carico del Comune e si liquidano nella misura in dispositivo.

P. Q. M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana accoglie il ricorso specificato in epigrafe e, per lo effetto, annulla il provvedimento del Sindaco di Carrara n. 22892 del 1 settembre 1977. Condanna il Comune di Carrara al pagamento, a favore del ricorrente, delle spese del giudizio, che si liquidano nella misura totale di L.400.000 (quattrocentomila), comprensive di competenze e onorari di difesa. Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'Autorità Amministrativa. Così deciso in Firenze addì 26 novembre 1982, dal Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, in Camera di Consiglio, con l'intervento dei sigg.:

WALTER CATALLOZZI - Presidente

PIETRO BIAGI - Consigliere

PAOLO RESTAINO + Referendario

F.to Walter Catallozzi

F.to Paolo Restaino

F.to Giancarlo Sammarone Segretario

DEPOSITATA IN SEGRETERIA IL 6 AGOSTO 1983.

Firenze, lì 6 Agosto 1983.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Alessandro Terzani

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO
DELLA TOSCANA

É copia conforme all'originale, composta di N. NOVE fogli, che si rilascia ai sensi di legge a richiesta dell'Avv. C. Piccolo

Firenze, li 16 Agosto 83. IL SEGRETARIO GENERALE

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO della TOSCANA

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MASSA - CARRARA
---===ooOoo===---

Massa 26 maggio 1977

N. Prot. 1157.

OGGETTO: Fabbricato sito in Carrara - Via Ceccardo Roccatagliata Ceccard

Sigg. Bianchi Angelo e Guadagni Marco - Viale XX Settembre n.268 - AVENZ

Al Comune di - CARRARA

Geom. Attuoni Pier Luigi - Via Aurelia n.256 - Ortonovo - La Spezia

Secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di Legge, si comunica che per restituire al Comune il progetto sopra indicato, la S.V. dovrà dare corso alle sottoindicate prescrizioni:

1) Restituire, debitamente compilato e firmato, il modello contenente i dati caratteristici dell'impianto (trasmesso in allegato);
2) Rimettere a questo Comando i disegni (pianta e sezione) quotati, in scala 1:100 del locale caldaia e del piano in cui é stato realizzato;
3) L'impianto termico e i relativi componenti devono possedere determinati requisiti tecnici e costruttivi dei quali i principali vengono riportati negli allegati fogli;
4) Alla ultimazione dei lavori richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio di Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità;
5) Al momento del collaudo, al termine dei lavori, verrà richiesta all'impresa una dichiarazione scritta circa la realizzazione delle pareti e del solaio del locale caldaia.

CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO
COMANDO PROVINCIALE

IL COMANDANTE

COMUNE DI CARRARA

protocollo
N° 24835
1839

UFFICIO DI URBANISTICA

Carrara, li 17/11/1976

Si invita il Sig. BIANCHI Angelo
→ presso Geom. ANTUONI Pier Luigi
a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano
per progetto di costruzione fabbricato sito a
FOSSONE Alto via Roccatagliata C. Ceccardi
di proprietà BIANCHI - GUADAGNI)
(la pratica è incompleta) -

IL CAPO UFFICIO

Ing. Geom.
ATTUONI Pier Luigi
Via Aurelia 256
ORTONOVO

COMUNE DI CARRARA

protocollo
1° 24835
1839

UFFICIO DI URBANISTICA

Carrara, li 14/12/1976

Si invita il Sig. Geom ATTUONI Pier Luigi

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano
in progetto BIANCHI e GUADAGNI via Roccatagliata
FOSSONE la pratica è incompleta

IL CAPO UFFICIO

Geom.

ATTUONI Pier Luigi

Via Aurelia 256

ORTONOVO

MODULARIO
F. - Cat. S. T. - 330

MOD. 39 NUOVO CAT. ED. URB.

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n. 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di CARRARA *PROV. di* MASSA CARRARA

Località FOSSONE ALTO

Via CECCHINO ROCCATAGLIATI CECCHARDI

Ditta proprietaria BIANCHI ANGELO e GUADAGNI MARCO

Domicilio MONZA CARRARA VIALE XX SETTEMBRE 268

Genere della costruzione MURATURA

Destinazione ABITAZIONE

Data CARRARA 12.10.76

FIRMA DEL DICHIARANTE

Qualità del dichiarante (1) TECNICO INCARICATO

(1) Proprietario; Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace; Presidente della Società; Amministratore, ecc.

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di ..... in data ..... è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini:

Per l'inizio delle opere .....

Per l'ultimazione delle opere .....

Bollo del comune

IL SEGRETARIO COMUNALE

Allegato n. ..... *a nota Mod. 40 (Catasto E. U.) n.* ..... *del* .....

(5101982) Roma, 1966 - Ist. Poligr. Stato - G. C. (300 000)

ESTRATTO DEL R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

Art. 3. — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata:

a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza;

b) per gli enti morali, dal legale rappresentante;

c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale;

d) per le società estere, da chi le rappresenta nel a Repubblica.

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere *b*), *c*) e *d*) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

Art. 4. — Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo

Art. 17. — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono:

a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonchè alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi;

b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria e della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verificazione periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art. 25.

Art. 20. — *Le persone e gli enti di cui all'art.* 3 *sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art.* 17.

Art. 28. — *I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art.* 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso a cui sono destinati, ancorchè esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari *ovvero* soggetti ad imposta mobiliare.

Debbono del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192 DELL'8 AGOSTO 1940

1. — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un *Foglio di segnalazione mod.* 39 (Catasto E. U.).

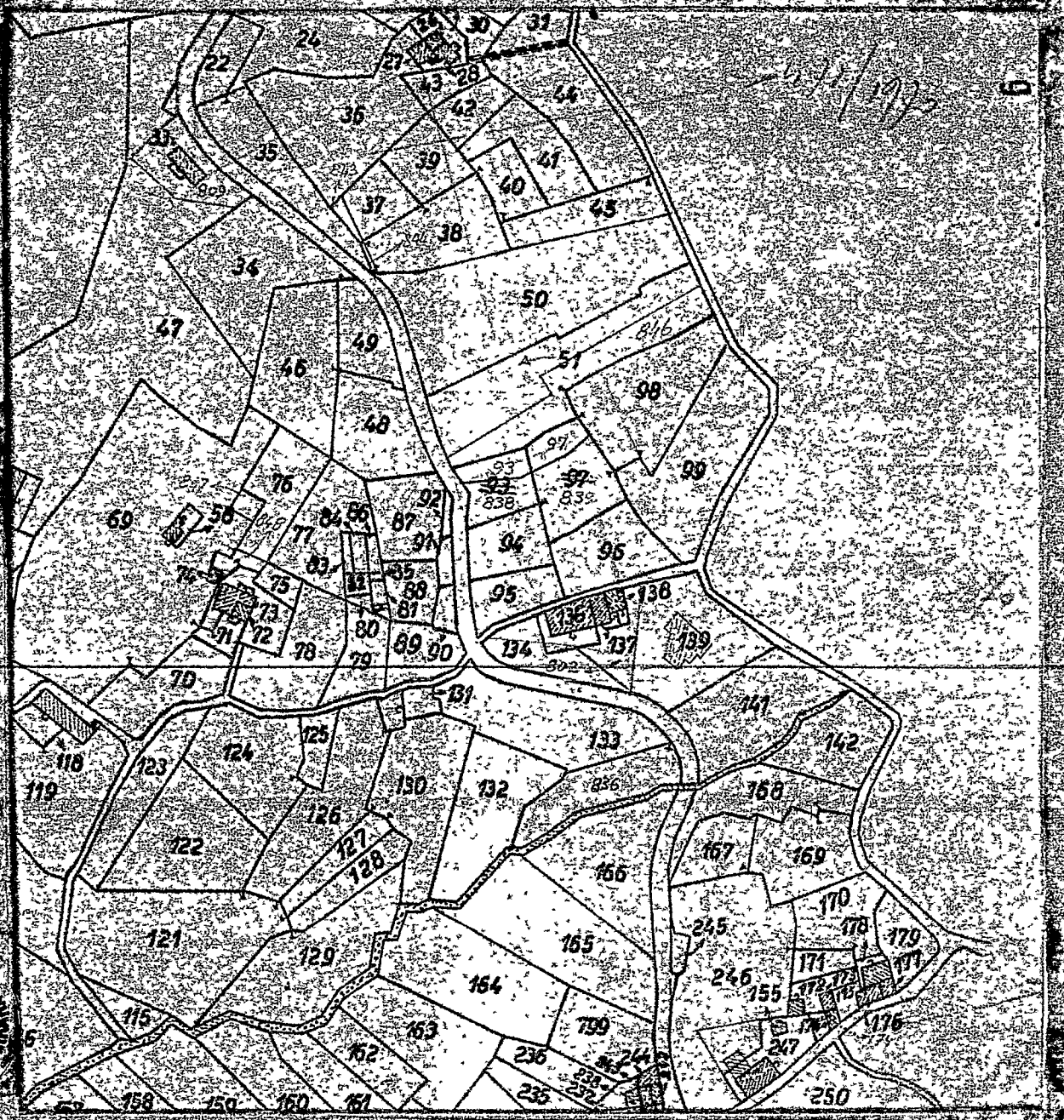
6. — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1º ottobre 1940.

UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

MASSA CARRARA

COMUNE DI CARRARA SEZ. =



UFF. TEC. ERARIALE MARCA DA BOLLO LIRE 700

FOGLIO N. 62 SCALA N. 2000 D.

DEL PRESENTE ESTRATTO DI MAPPA SI AUTENTICANO I MAPPALI N. 141 - 142 - 168 - 836

N. 9926	mod. 3
DIRITTI ERARIALI	L.
Diritto fisso e ricerca	L. 1900
Particelle, Ns. Elaborati, ecc.	L. 400
Carta	L. -
TOTALE	L. 2300

Sig. Gromella Marko per uso del [illegible]

Massa 2 DIC. 1976

UFF. TEC. ERARIALE MASSA CARRARA

L'INGEGNERE CAPO [illegible]

CONTI CORRENTI POSTALI

RICEVUTA di un versamento di L. 5066160 -

Lire Cinquemilioni sessantaseimila centosessanta —

sul C/C N. 22/14086

intestato a Comune di Carrara

Servizio Tesoreria

eseguito da Bianchi e Guadagni

residente in Avenza

addì 30/8/77

A C/C POSTALI 1

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

CARRARA

L'UFFICIALE POSTALE

254 30 AGO 77

Bollo a data

Cartellino del bollettario

tassa data progress.

Ufficio
URBANISTICA
REV. 2108 - (2092)

LPS-OFFICINA C.V.-ROMA

Ente Nazionale
per l'Energia Elettrica
(Enel)
Compartimento di Firenze
Distretto della Toscana
Zona di Massa Carrara

54100 MASSA, VIA CAVOUR, 23

24/5/77

Sigg. BIANCHI Angelo e GUADAGNI Marco
Via Pelliccia 2
54033 CARRARA

PROT. N. ..... T /CA

OGGETTO: Dichiarazione ENEL per rilascio Licenza Edilizia

e p.c. Spett.le
Comune di Carrara
Ufficio Licenze Edilizie
54033 - C A R R A R A

Con riferimento alla Vs. lettera del 19/5/77 riguardante la richiesta di Licenza Edilizia inoltrata al Comune di Carrara per la costruzione di un fabbricato di civile abitazione da erigersi in località Fossone Alto sul terreno distinto in catasto dai mappali 141 - 142 - 168 - 836 foglio 62

diamo il nostro benestare, per quanto di competenza dell'ENEL, al solo fine dell'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria.

Distinti saluti.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL)
COMPARTIMENTO DI FIRENZE
DISTRETTO DELLA TOSCANA
Zona di Massa Carrara
Il Direttore

Re/Sil/Ca

TELEGRAMMI: ENELZONA - MASSA CARRARA
N. 68.74 ENE. '000 6/74 M.S.

Società Italiana per il Gas

PER AZIONI CON CAPITALE SOCIALE DI L. 49.882.666 000 INTERAMENTE VERSATO - SEDE IN TORINO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE TORINO N. 52/1883

italgas ZONA ITALIA CENTRALE SEDE C.so Reg. Margherita 46 - C.A.P. 10153 TORINO - Tel. (011) 23951

Egr.sig. Guadagni Marco e Angelo
Via Pelliccia n°2
CARRARA

RIFERIMENTI DA CITARE NELLA RISPOSTA
OM/cb/420

ITALGAS ESERCIZIO DI CARRARA
54033 CARRARA (MS)
Via Elisa, 6 - Telef. 7175

CARRARA li 19/5/1977

OGGETTO: Urbanizzazione primaria gas.

Con riferimento alla delibera del C.C. n° 35 del 6.9.1972, ed alla Vs. richiesta di lettera liberatoria per il progettodi costruzione di un fabbricato di civile abitazione sito in Carrara Via Manteverdi al Mappale 141/142/168/836,foglio 62,si conferma che non esiste la rete gas.

Distinti saluti

SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS
ESERCIZIO DI CARRARA
IL RESPONSABILE

Allegati

Azienda Trasporti Nettezza Urbana e Acquedotto

PROT. N. 1219

CARRARA-AVENZA, li 18/5/1977
Via G. Pietro, 2 - Telef. 57.551

OGGETTO: Dichiarazione liberatoria da parte dell'Acquedotto.

A richiesta dell'interessato Sig. GUADAGNI DOTT. MARCO
e BIANCHI ANGELO
residente in CARRARA Via PELLICCIA n. 2

con la presente si dichiara che da parte dell'Acquedotto nulla osta circa la costruzione del fabbricato di civile abitazione da erigersi nel Comune di Carrara in località FOSSONE ALTO
Via ROCCATAGLIATA CECCARDO n. ....e nell'ambito del mappale n. 141-142-168-836 Sez. ..... Foglio n. 62

IL DIRETTORE

Mod. 43 - Nn. 6546

10 SET. 1977

COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Istanza dei Sigg.ri Peselli Giuseppe e Guadagni Marco.

Risposta al N. ..... in data ..... Allegati -

Prot. N. 22808-22816 Carrara: 8 Settembre 1977

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 925
Data 10 SET 1977

All'Assessore All'Urbanistica

SEDE

In allegato si trasmettono le istanze presentate dal Sig. Peselli Giuseppe e dai Sigg.ri Guadagni Marco e Bianchi Angelo facendo presente quanto segue.

Con provvedimento del 1/9/77 il Sindaco ha comunicato ai Sigg.ri di cui sopra che le richieste di concessione edilizie da loro presentate non potevano essere accolte ai sensi dell'ant. 15 della L.R. n. 58 del 31/8/77.

Tale norma come è noto fa espresso divieto di rilasciare concessioni, prima della entrata in vigore del programma pluriennale, se la zona non sia urbanizzata.

I ricorrenti, con gli atti che si allegano, fatta riserva ad impugnare nelle sedi competenti il provvedimento del Sindaco dichiarano di essere disposti ad eseguire le opere di urbanizzazione. Tale impegno è espressamente previsto dalla norma regionale.

Occorre pertanto che gli Uffici comunali esaminate le zone ove le costruzioni dovrebbero sorgere indichino le opere di urbanizzazione, sia primaria che secondaria, mancanti nella zona stessa.

Ciò fatto dovrà essere notificato agli interessati un atto indicante tali opere con invito ad impegnarsi per la loro esecuzione e con l'avvertimento che in mancanza di tale impegno la pratica verrà archiviata.

IL SEGRETARIO GENERALE REGG.

COMUNE DI CARRARA

Prt. 3553 Carrara, lì 19.9.1983

OGGETTO: Pratica edilizia Bianchi Angelo e Guadagni Marco - richiesta di parere .

Alla Segreteria
S E D E

Si allega alla presente la pratica edilizia emarginata all'oggetto e la richiesta di rilascio di concessione a seguito di sentenza del TAR favorevole alla Ditta ricorrente intestataria, affinchè Cotesto ufficio dia disposizione circa le modalità del rilascio.

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

VR.sr

rmativa di P.R.G.C. [illegible]

[illegible]

TA DELL' INGEGNERE CAPO

[illegible]

[illegible]

17 MAR. 1977

[illegible]

Visto la domanda

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

IL SINDACO

RESPINGE

[illegible]

ormativa di P. R. G. C. H. Zona Veterinaria H

Si segnala che è ~~[illegible]~~ scarso il rapporto di copertura nei confronti del lotto utile (1/10) mentre nel complesso del lotto sarebbe eccedente (1/13) Non è accettabile. Vanni 11/1/76

OTA DELL' INGEGNERE CAPO

Invitare il progettista a ridurre l'area del fabbricato per rispettare il rapporto di copertura di P.R.

Lampini 11/1/77

2° Sezione

17 MAR. 1977 ridotta nel rispetto del Rapp. di Cop. del PRGC

8/3/77

Di chiarazione del progettista che è lotto unico. # 13/5/77

Vedere Dichiarazione progetto Uni Tenero

Lo UNICO

oluzione 2ª) Parere della Commissione Edilizia

iunione N. 15 del 24/5/77) 23 MAG. 1977 16 MAG. 1977

alla CE Gervasi Alfonso

Parere favorevole salvo parere definitivo dell'Ufficiale Sanitario in merito alla soluzione della smaltimento dei liquami ai sensi della legge n. 319 - Non saranno ammesse alterazioni della naturale giacitura del Terreno nelle aree immediatamente circostanti il fabbricato

oluzione) Parere della Commissione Edilizia

iunione N. ..... del .....)

Gervasi Alfonso

L'INGEGNERE CAPO Vanni

visto la domanda

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

IL SINDACO

PINGE

ACCOGLIE 2° SOL

li 30 AGO. 1977

IL SINDACO Gervasi Alfonso

zappa sarzana 1975

14 OTT. 1976

Prot. N° 24835

197

Arrivo all'Urbanistica

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 1839
Data 15 OTT. 1976

Arrivo all'Uff. di Igiene

R P N 8

110

Sindaco del Comune di
CARRARA

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione

BIANCHI ANGELO
GUADAGNI MARCO
Comune di CARRARA

ATTOUNI PIER LUIGI
ORTONOVO

1) I disegni delle opere in tre copie
2) Relazione sanitaria
3) Denuncia Nuovo Catasto Edilizio Urbano
4) Copia Aerofotogrammetrica

Sovrintendenza ai M. M. & G. G.
N.

Visto del C. Z. L. A.
del

OPERE DI URBANIZZAZIONE

44.000,2

S4 DEL 30-6-77 L. 4.444.000 + IVA

Visto Comando per Vigili del Fuoco

Comune di
Carrara

C O M U N E D I C A R R A R A

Ufficio Tecnico - Sez.Urbanistica

SCHEDA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI.

Progetto di proprietà della Ditta BIANCHI Angelo GUADAGNI Marco

ad uso Abitazione sito in BOSSONE

Via Ceccardo Roccatagliata Sez. / F. 62 Mapp. 141-142-168

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue:

Il progetto è in regola col P.R.G. approvato con D.M. n.2755 del 2.8.1971 vigente ☐

Il progetto presenta le seguenti difformità:

Classificazione della zona Zona Prescritta A e fascia di Rispetto Stradale

		P.R.G.C. 1971
Distanza dal confine N.		
" " " S.		
" " " E.		
" " " O.		
Distanza dalla strada o suo asse		
Rapporto di copertura Sup.Cop/Sup.ter	1/13 Corpo Fisso 1/10 Terzo Fisso	1/12
Indice di fabbricabilità mc/mq		
Superficie coperta (Max)		
Altezza del fabbricato		
N° dei piani		
Arretramento piano attico		
Cortili interni		
Cavedi		
Aggetti e sporgenze		
Superficie a parch. art.18 L.765		
Sup. a parch.art.17 L.765 standard		
Prescrizioni di P.R.P. a lottizzazione		

Carrara, 8 GEN. 1977

IL TECNICO

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

COMUNE DI CARRARA

Prot.n. 22892 IL SINDACO

Premesso:

- che con proprio provvedimento dell'1/9/1977 Prot.22892 notificato agli interessati in data 6/9/1977 comunicava ai Sigg.Bianchi Angelo e Guadagni Marco che la concessione edilizia dagli stessi richiesta per una casa di civile abitazione da costruirsi sui mappali 141-142-168 in località Fossone Alto non poteva essere concessa;

- che di tale provvedimento veniva data comunicazione anche al progettista Geom.Attuoni Pierluigi;

- che tale provvedimento si era reso necessario a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale emanata in attuazione della legge n.10 del 28/1/1977;

- che nel provedimento di cui sopra tale legge regionale veniva erroneamente indicata con il n.58 del 31/8/1977;

Preso atto che tale legge, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 31/8/1977, reca al contrario il n.60;

I N F O R M A

gli interessati che nel provvedimento sindacale dell'1/9/1977 prot. 22892, la legge regionale emanata indicata col n.58 del 31/8/1977 devesi intendere la legge n.60 del 31/8/1977, pubblicata come "Norme regionali di attuazione della legge statale n.10 del 28/1/1977".

Fermo in ogni altra sua parte il provvedimento surrichiamato.

Carrara, lì 9 Settembre 1977

IL SINDACO

Lnz/mg.

RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno millenovecento _____

addì _____ del mese di _____

lo sottoscritto messo comunale incaricato, ho notificato ad ogni effetto di legge e perchè ne abbia piena conoscenza copia del presente atto al Sig. _____

nella sua residenza in _____

consegnandola a mani di _____

FIRMA DEL CONSEGNATARIO IL MESSO COMUNALE

COMUNE DI CARRARA

IL SINDACO

Vista la domanda presentata dai Sigg.ri Bianchi Angelo e Guadagni Marco tesa ad ottenere la concessione edilizia per una costruzione di civile abitazione da erigersi in Via Ceccardo Roccatagliata Ceccardi Loc. Fossone Alto sui Mapp. 141÷142 e168;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione edilizia nella seduta n. 15 del 24/5/77 relativa alla seconda soluzione presentata;

Visto che con Bollettino c.c. postale del 30.8.77 i Sigg.ri Bianchi e Guadagni hanno provveduto al versamento a favore del Comune di Carrara della somma di £. 5.066.160 di cui £. 4.444.000= per opere di urbanizzazione oltre IVA;

Preso atto che ad oggi la concessione edilizia di cui sopra non è stata rilasciata;

Vista la L.R. n. 58 del 1977 e preso atto che il Comune di Carrara ad oggi è sprovvisto del programma pluriennale di attuazione;

Visto l'art. 15 della L.R. n. 58 il quale prescrive che fino alla approvazione del programma pluriennale di attuazione nei Comuni non esonerati dall'obbligo della formazione del programma non possono essere rilasciate concessioni se non su aree dotate di opere di urbanizzazione o per le quali esiste l'impegno da parte del concessionario a realizzarle o comprese nei Piani della edilizia economica popolare, nei piani per gli insediamenti produttivi e nei piani particolareggiati di iniziativa pubblica;

Preso atto che il Comune di Carrara non risulta ricompreso nell'elenco dei Comuni esonerati dall'obbligo della formazione del programma;

Rilevato che l'anea sulla quale dovrebbe sorgere il fabbricato per il quale è stata richiesta la concessione edilizia non rientra tra le ipotesi previste dall'art. 15 della L.R. n. 58 del 1977.

Ritenuto che nella fattispecie non possa procedersi al rilascio della concessione edilizia

C O M U N I C A

Ai Sigg.ri Bianchi Angelo e Guadagni Marco residenti in Avenza

./.

Viale XX Settembre n. 268 e al Geometra Attuoni Pier Luigi residente in Ortonovo, Via Aurelia n. 256 progettista, che la concessione edilizia di cui in premessa non potrà essere rilasciata sino alla approvazione del programma pluriennale di intervento e se non in conformità allo stesso strumento

O R D I N A

Alla Ragioneria Comunale di procedere al rimborso a favore dei Sigg.ri Bianchi Angelo e Guadagni Marco della somma di lire 5.066.160.

IL SINDACO

Carrara, lì 1.9.1977

RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno millenovecento 77
addì 5 del mese di Settembre
io sottoscritto messo comunale incaricato, ho notificato ad ogni effetto di legge e perchè ne abbia piena conoscenza copia del presente atto al Sig.
BIANCHI ANGELO
nella sua residenza in
consegnandola a mani di Bianchi Pina

IL MESSO COMUNALE
CREMONI LORENZO

COMUNE DI CARRARA - Servizio Messi Comunali

RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno millenovecento 77
addì 5 del mese di Settembre
io sottoscritto messo comunale incaricato, ho notificato ad ogni effetto di legge e perchè ne abbia piena conoscenza copia del presente atto al Sig.
GUADAGNI MARCO
nella sua residenza in
consegnandola a mani di Salvatori M. Gr.

IL MESSO COMUNALE

COMUNE DI CARRARA - Servizio Messi Comunali

COMUNE DI CARRARA

22892
3.9.77

IL SINDACO

Vista la domanda presentata dai Sigg.ri Bianchi Angelo e Guadagni Marco tesa ad ottenere la concessione edilizia per una costruzione di civile abitazione da erigersi in Via Ceccardo Roccatagliata Ceccardi Loc. Fossone Alto sui Mapp. 141-142 e168;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione edilizia nella seduta n. 15 del 24/5/77 relativa alla seconda soluzione presentata;

Visto che con Bollettino c.c. postale del 30.8.77 i Sigg.ri Bianchi e Guadagni hanno provveduto al versamento a favore del Comune di Carrara della somma di £. 5.066.160 di cui £. 4.444.000= per opere di urbanizzazione oltre IVA;

Preso atto che ad oggi la concessione edilizia di cui sopra non è stata rilasciata;

Vista la L.R. n. 58 del 1977 e preso atto che il Comune di Carrara ad oggi è sprovvisto del programma pluriennale di attuazione;

Visto l'ant. 15 della L.R. n. 58 il quale prescrive che fino alla approvazione del programma pluriennale di attuazione nei Comuni non esonerati dall'obbligo della formazione del programma non possono essere rilasciate concessioni se non su aree dotate di opere di urbanizzazione o per le quali esiste l'impegno da parte del concessionario a realizzarle o comprese nei Piani della edilizia economica popolare, nei piani per gli insediamenti produttivi e nei piani particolareggiati di iniziativa pubblica;

Preso atto che il Comune di Carrara non risulta ricompreso nell'elenco dei Comuni esonerati dall'obbligo della formazione del programma;

Rilevato che l'anea sulla quale dovrebbe sorgere il fabbricato per il quale è stata richiesta la corcessione edilizia non rientra tra le ipotesi previste dall'ant. 15 della L.R. n. 58 del 1977.

Ritenuto che nella fattispecie non possa procedersi al rilascio della concessione edilizia

COMUNICA

Ai Sigg.ri Bianchi Angelo e Guadagni Marco residenti in Avenza

./.

Viale XX Settembre n. 268 e al Geometra Attuoni Pier Luigi residente in Ortonovo, Via Aurelia n. 256 progettista, che la concessione edilizia di cui in premessa non potrà essere rilasciata sino alla approvazione del programma pluriennale di intervento e se non in conformità allo stesso strumento

O R D I N A

Alla Ragioneria Comunale di procedere al rimborso a favore dei Sigg.ri Bianchi Angelo e Guadagni Marco della somma di lire 5.066.160.

IL SINDACO

Carrara, lì 1.9.1977

Mod. 23-I (per l'interno) (1982) - C. 008400

AMMINISTRAZIONE P. T.

AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE

COMUNE DI
54033 CARRARA
(MS)

54033 CARRARA
7.11.83
(MS)

POSTE ITALIANE
*350

Lmae 404-n. 81890

DA RESTITUIRE A: Ufficio urbanistico

N. B. – Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste

54030 Comune CARRARA MS

CAP LOCALITÀ SIGLA PROV.

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della: del: N. 21160 di L.

☒ Raccomandata ☐ Vaglia spedit. il 7-11-83

☐ Assicurata ☐ Pacco dall'Ufficio di Camera

indirizzat. a Bianchi Angelo - Guadagni Marco
Viale XX Settembre 268 - AVENZA

Dichiaro di aver ricevuto/riscosso quanto suindicato il

AVENZA (MS) - B 54031 12.11.1983

Firma. Angelo Bianchi 12/11/83

Firma dell'incaricato della distribuzione o del pagamento

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento.

Roma - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - PV

COMUNE DI CARRARA

N. _____ di prot. Carrara, lì 4 Novembre 1983

Risposta a nota N. _____ del _____

OGGETTO: Concessione Edilizia.

Allegati N. _____

RACCOMANDATA R.R.

SIGG.RI BIANCHI ANGELO E
GUADAGNI MARCO
Viale XX Settembre, 268

AVENZA (Carrara)

Si invitano i Signori in indirizzo a ritirare la concessione edilizia di cui alla richiesta nº 24835/1839 del 14 Ottobre 1976.

Si richiede copia dei codici fiscali.

IL SINDACO

COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Pratica edilizia Bianchi Angelo e Guadagni Marco. Ottemperanza alla Sentenza TAR Toscana n.742/1983. Parere.-

Risposta al N. _____ in data _____ Allegati _____

Prot. n. _____

Carrara, 26 OTTOBRE 1983

Assessore Urbanistica

Ill.mo Sig.Sindaco
Sede

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 20915

Con la nota in data 19.9.83, l'Ufficio Urbanistica richiede di conoscere le modalità da seguire nel rilascio della concessione edilizia in oggetto, in ottemperanza alla Sentenza del TAR n.742/83.

Il problema che si pone riguarda, per altro, le modalità connesse alla consegna della concessione, dal momento che la Sentenza n.742.83 nella sostanza ha riconosciuto come già avvenuto il rilascio del provvedimento concessorio, nel momento, cioè, in cui il Sindaco aveva apposta la propria "firma di adesione sulla relativa prativa" (30.8.73).

Da questa premessa, deriva che, allo scopo di dare esatta e equa ottemperanza al giudicato, deve essere consentito al concessionario di poter beneficiare (oggi per allora) quelle agevolazioni transitorie previste dall'art.18 legge 10/77, quali la riduzione dell'importo relativo al costo di costruzione.

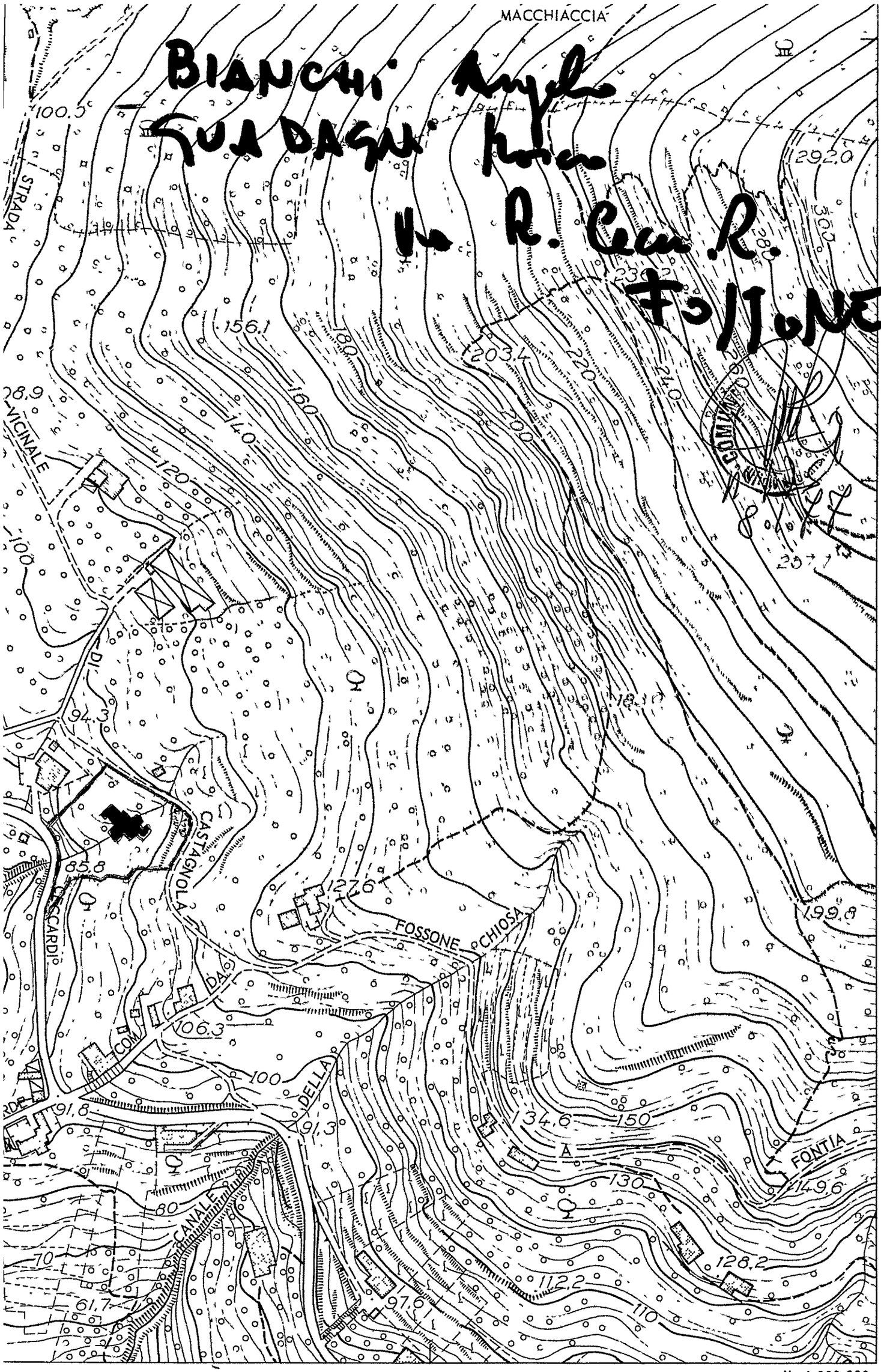
A tale scopo, la consegna materiale della concessione - a mezzo della solita prassi (Racc.R.R.) - farà decorrere il termine di tre anni (ora 5 anni), entro il quale le opere dovranno essere completate, pena la decandenza dei benefici transitori anzidetti.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 172
Data _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr.Giuseppe Albanese)

IL CAPO RIPARTIZIONE AFFARI LEGALI
(Dr.Francesco Iannello)

/md



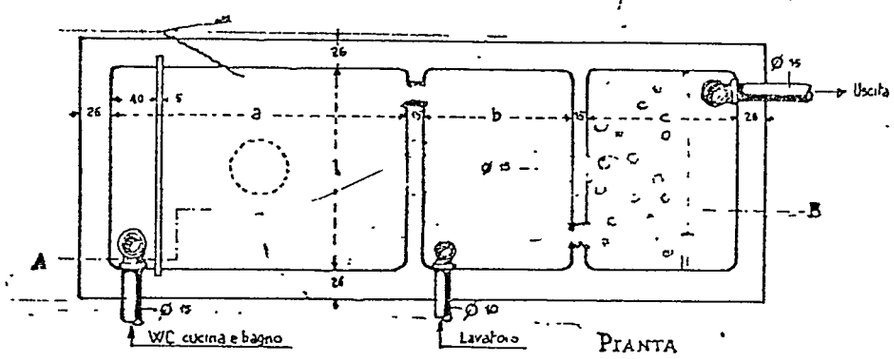
Questo supporto consente solo copie a luce fredda

GUADAGNI MARCO

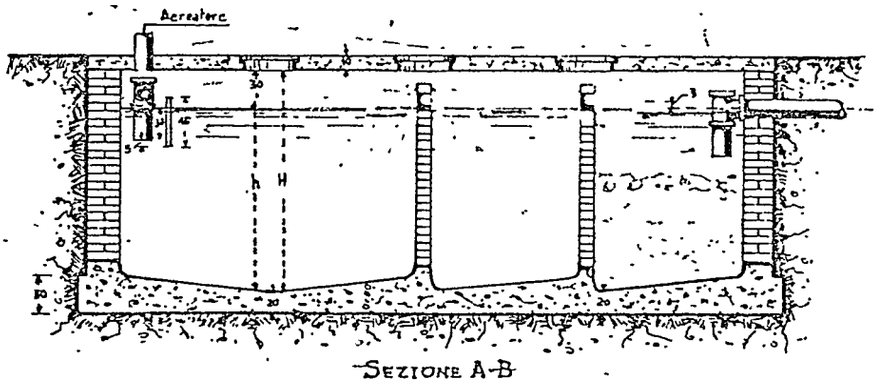
&

BIANCHI ANGELO

FOSSA SETTICA A TRE CAMERE



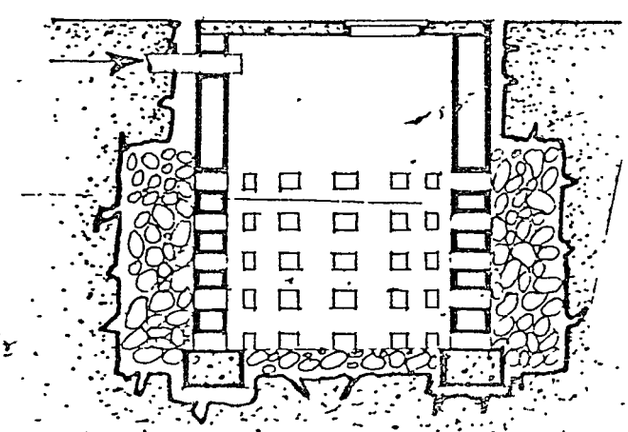
PIANTA



SEZIONE A-B

N. max utenti	Produzione	Consumo + volume camera litri	Dimensioni suggerite Lunghezze 1 camera a	2 camera b	3 camera c	Larghezza L	Altezza liquame h	Altezza totale interna H	Volume utile Litri 1 camera	2 camere	3 camere	Volume totale Litri 1 camera	2 camere	3 camere
7	40	4200	150	75	75	100	140	170	2400	1050	1050	2550	1270	1270
10	15	1500	160	80	80	120	140	170	2580	1340	1340	3260	1650	1650
14	20	2800	190	95	95	120	145	175	3320	1650	1650	3950	1930	1930
17	25	2500	200	100	100	125	150	180	3750	1870	1870	4530	2250	2250
20	30	3000	230	115	115	125	150	180	4525	2250	2250	5483	2593	2530
27	40	4000	270	135	135	150	150	180	6470	3230	3230	7500	3650	3650
40	50	6000	290	145	145	160	180	210	8350	4170	4170	9740	4870	4870
54	80	8400	300	150	150	180	200	230	10800	5400	5400	12450	6200	6200

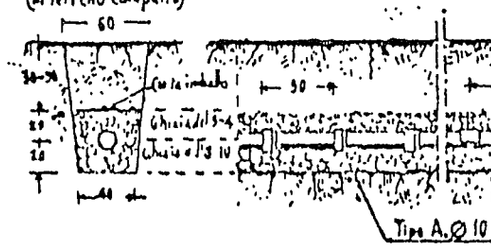
da - Buonamici - Nocciali - Braccini



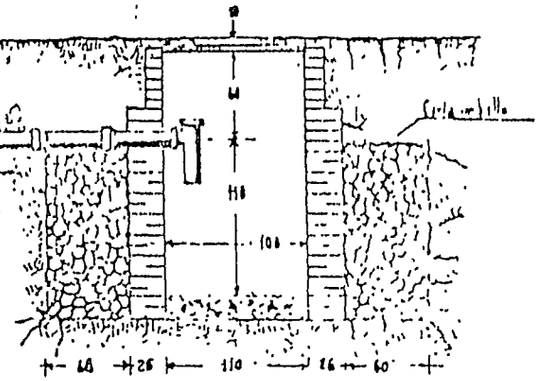
POZZO PERDENTE.

SUADASUI - MARCO
e
BIANCHI ANGELO

SEZIONE TRASVERSALE
(in terreno compatto)

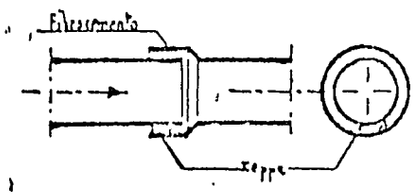


SEZIONE LONGITUDINALE

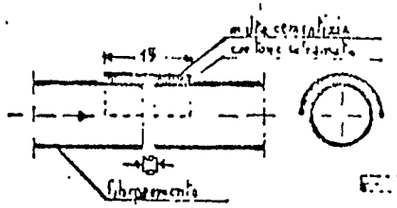


PARTICOLARI

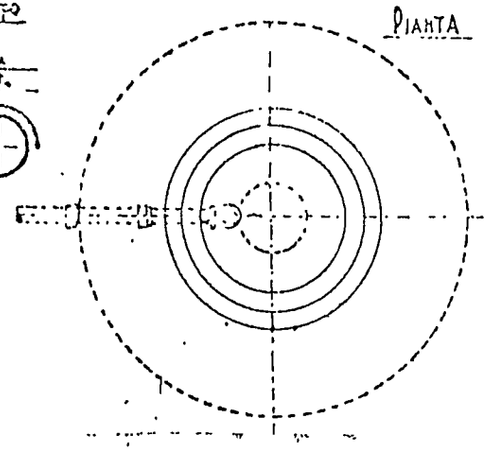
Tipo A GIUNTO A BICCHIERE



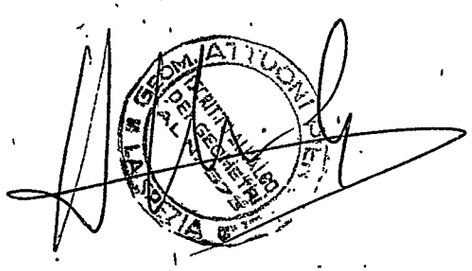
Tipo B - CON CARTONE CATRAMATO



PIANTA



SUB-IRRIGAZIONE "SEMPLICE
CON FINALE A POZZO PERDENTE



RINNOVO RILASCIO ?

arch. Vaniani

COMUNE DI CARRARA 29 AGO 83

L. 3.000

COMUNE DI CARRARA
23 AGO 3
PROT. N. 20915
CAT. 103
CLAS.

Al Sig. Sindaco del Comune di Carrara

I sottoscritti Geom. Bianchi Angelo e Dott. Guadagni Marco residenti in Carrara si pregiano comunicare quanto segue:

in data 31.08.77 veniva assentita dal Sindaco del Comune di Carrara la concessione edilizia relativa a un fabbricato da erigere in località Fossone Alto su domanda presentata dai sottoscritti.

Con successivo provvedimento del Sindaco in data 01.09.77 veniva comunicato ai sottoscritti il diniego sul rilascio della concessione stessa.

Con sentenza n°742/83, che decideva il ricorso dei sottoscritti n°1778/77, il TAR Toscana ha annullato l'anzidetto provvedimento di diniego per illegittimità riconoscendo valida e operante la concessione edilizia in quanto l'approvazione del Sindaco ha valore di concessone efficace ad ogni effetto.

Sulla base dell'anzidetta sentenza, che é immediatamente esecutiva, i sottoscritti chiedono che la S.V. rilasci il formale documento di concessione edilizia.

Si allega copia della sentenza del TAR Toscana.

Con osservanza: Angelo Bianchi - Guadagni Marco

Carrara, 29.08.83

Zoffi occorre riporto a pratica inerente 31/8/83

Popoli stampati

APPROVATO

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 3218
Data 31 AGO 1983
7 SET. 1983

NB (Zona NON URBANIZZATA)

PRG 71 Zona Paesistica A e fascia di Rispetto stradale sul terreno

Occorre parere della Segreteria in merito al nuovo iter della pratica

Venia
14/9/83

GDG MRC 41H26 B832X

NUMERO DI CODICE FISCALE

GUADAGNI

COGNOME DI NASCITA

MARCO | M

NOME | SESSO

CARRARA

COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA

(MASSA CARRARA) | 26/06/41

PROVINCIA DI NASCITA | DATA DI NASCITA

IL DIRETTORE GENERALE

ROMA
15 maggio 1976

GUADAGNI
MARCO (304)

VIA PELLICCIA 2

54033 CARRARA MS

BNC NGL 28R13 B832K

NUMERO DI CODICE FISCALE (NCF)

BIANCHI

COGNOME DI NASCITA

ANGELO | M

NOME | SESSO

CARRARA

COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA

(MASSA CARRARA) | 13/10/28

PROVINCIA DI NASCITA | DATA DI NASCITA

ROMA

14/07/80

DIRETTORE GENERALE

BIANCHI
ANGELO (182)

VIALE XX SETTEMBRE 286

54033 CARRARA MS

N.B. - I dati relativi all'indirizzo contenuti nel riquadro superiore non concorrono al calcolo del codice fiscale; ma sono utilizzati ai soli fini della reperibilità del contribuente. La presenza di eventuali errori in tali dati non comporta, quindi, per il contribuente l'obbligo di cui al punto 2 delle Avvertenze.

GUADAGNI MARCO
&
BIANCHI ANGELO

Rimborso spese stampati L. 750

COMUNE DI CARRARA

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — **LIQUAMI**

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico ..... Si .....

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di ..... tubazioni di P.V.C. pesante .....

e convogliate in ..... a posita fossa settica regolamentare .....

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta ..... Si ..... ; a W.C. con cassetta di cacciata ..... a muro .....

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. .....

I..... W.C. sarà/saranno areat..l. direttamente ..... tramite finestre .....

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a ..... tre ..... camere, distanti dalla casa m. ..... 3 ..... ;

in una fossa settica a ..... tre ..... camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
larghezza	120	120	120	
lunghezza	130	95	95	
altezza (utile)	175	175	175	

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di ..... 110 .....

con superficie perdente di mq. ..... a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m ..... 150 ..... tenuto conto dell'altezza della falda freatica

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti ..... no .....

Le fosse a perdere distano m. ..... 7.00 ..... **dalle fondamenta dell'abitazione.**

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) - dall'acquedotto ..... Si ..... con serbatoi ..... che alimentano anche la cucina ..... non alimentano la cucina .....

2) - da un pozzo ..... 3) - da una cisterna .....

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m. .....; dalla fossa settica m. .....; dalla fossa a perdere m. .....;

il pozzo è fondo m. .....; è a valle ..... a monte ..... dal pozzo nero ..... fossa settica .....

fossa a perdere ..... concimaia .....

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia .....; dalla Nettezza Urbana . Si ..... I bidoni provvisoriamente verranno sistemati .....

.....

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale ..... Si .....

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. ..... 0.50 ..... sarà areato ..... Si .....

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del ..... Seminterrato .....; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. ..... 1.00 ..... Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

.....

E) — PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani: del seminterrato ..... 2.40 .....; del piano terra ..... 2.80 .....; dell'ammezzato ..... 2.80 .....; dei piani intermedi .....; dell'ultimo piano/attico .....

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. ..... 0.30 ....., una alzata di cm. ..... 0.17 ..... Le scale saranno arcate ed illuminate direttamente ..... ed interrotte da pianerottoli .....

4) - Le pareti esterne saranno intonacate .....

Le acque meteoriche verranno allontanate tramite pluviali che confluiscono in un pozzo a perdere

6) - Sarà fatto lo stenditoio

7) - La casa sarà soffittata Si

8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili no

9) - La copertura sarà eseguita in tegole marsigliesi

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato /

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

1) - Cucine: Le cucine saranno dotate di cappa fumaria Si e di canna fumaria Si delle seguenti dimensioni ϕ 14 con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. 0,80 oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure,

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezzta di m. oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. 0,40 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 1,00 e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. 2,00 di superficie che rim... per l'areazione

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi ....900....., la potenza della caldaia di Cal/h 28'000..... La canna fumaria avrà l'altezza di m. 8.00..... ed una sezione di cmq. ....900.....

) - **Altro sistema:**

.....

.....

.....

.....

G!) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

.....

.....

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

.....

.....

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

.....

.....

.....

.....

d) - **per scaldabagno:**

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi. Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq. .....).

Si allega schema dell'impianto .....

IL TECNICO

.....

IL PROPRIETARIO

.....